

# CINQUANTE Napoli Sud

## IL CASO

### Ci sono troppi "Amici di Pompei" Battaglia per l'esclusiva del marchio

**POMPEI (mc)** - Molti si vogliono fregiare del titolo "Amici di Pompei" a causa della notorietà internazionale del sito archeologico che può comportare un vantaggioso ritorno d'immagine. A quanto pare, però, il logo di associazione targata Pompei spetta esclusivamente alla ben nota "Associazione Internazionale Amici di Pompei", che è stata fondata nel 1955 dal mitico archeologo **Amedeo Maiuri**, che ebbe la prudenza di cautelare l'iniziativa con un atto notarile. Recentemente si è riproposto il problema dell'esclusività del logo dopo che un gruppo di imprenditori ha pubblicizzato a mezzo stampa di voler sponsorizzare il sito vesuviano sotto l'etichetta "Amici di Pompei". A questo punto si

può creare confusione. Ecco perché gli amici "autentici" hanno reso pubbliche le ragioni della loro priorità. E' stato diffuso un comunicato stampa di chiarimento. Interessato del disguido un legale che valuterà l'opportunità di aprire un contenzioso giudiziario se non sarà eliminato l'inconveniente dai diretti interessati. L'Associazione Internazionale Amici di Pompei è al momento attiva ed operante a pieno ritmo. Sabato 12 ha tenuto presso l'Auditorium degli Scavi un'affollata conferenza dell'archeologa **Paola Minihero**. L'Associazione opera con apprezzamento nel campo culturale e nello specifico comparto archeologico. Prezioso il contributo scientifico di conoscenza del monu-

mento dell'antica Pompei e degli altri siti vesuviani.

Ogni anno organizza conferenze, lezioni, visite e viaggi di studio. Pubblica numerosi volumi scientifici ed è proprietaria della testata "Rivista di studi pompeiani". L'Associazione ha la sede nell'Auditorium degli Scavi di Pompei, conta al momento circa 250 soci italiani e stranieri. E' dotata di un consiglio direttivo ed un comitato scientifico. Maiuri è stato il primo presidente dell'associazione. Dopo di lui essa è stata presieduta da numerosi soprintendenti archeologi. Attualmente la presidentessa è la dottoressa Maria Giuseppina Cerulli Irelli che è stata anch'essa soprintendente archeologo di Pompei.